

# Perdere la vita per un corno!!!!!!!!!!!!!!

---

Le popolazioni di rinoceronte negli anni, hanno subito un drammatico declino che ha minacciato la loro sopravvivenza. Attualmente i rinoceronti sono a rischio di estinzione!!! sia in Africa che in Asia.

Due i principali motivi:

1. la riduzione degli habitat idonei alle esigenze di questo grande erbivoro causata dalle deforestazioni selvagge e dalla siccità.
2. Il bracconaggio incontrollato per predare il rinoceronte del suo corno a scopi di commercio

La medicina asiatica tradizionale usa i suoi corni come rimedio per svariate malattie.

Lo Yemen importa i corni per farne manici di pugnale.

---

## STORIA di un massacro

---

**IL RINOCERONTE NERO È STATA IN AFRICA LA SPECIE PIÙ CACCIATA DAI BRACCONIERI (IL CORNO PUÒ RAGGIUNGERE PIÙ DI SESSANTA CENTIMETRI)**

Nel 1800 Se ne contava più di 1 milione di individui.

**In poco più di un secolo la caduta nel numero dei rinoceronti neri africani è stata impressionante.**

Negli anni '60 ,del ventesimo secolo, si erano ridotti a 100.000,

negli anni '70 a 20.000,

agli inizi degli anni '80 ne erano rimasti 15.000,

nel 1991 erano scesi a 3.500,

nel 1992 a 2.400,

nel 2007 si parla di appena 11.000 fra bianchi e neri.

## I risultati:

### Oggi in Africa

---

#### Secondo la **International Rhino Foundation**

Esisterebbero attualmente in Africa 15.100 rinoceronti in libertà appartenenti alle due specie.

10.400 per i **bianchi**, (*Ceratotherium simum simum*) con stima in aumento.

Invece è assai precaria la situazione della sottospecie di rinoceronte bianco settentrionale (*Ceratotherium simum cottoni*): ve ne sono solo 30, tutti nel Parco Nazionale Garamba in Congo, oltre a una decina in cattività.

Circa 5000 esemplari per il **nero**

Nel mondo sono stimati circa 980 rinoceronti che vivono in cattività, tra bianco e nero, di cui 236 in Nord-America.

---

### Oggi in Asia

---

di rinoceronti **INDIANI** ne sopravvivono **circa 2.400** esemplari,

di rinoceronti **GIAVA** ne sopravvivono **circa 300** esemplari,

di rinoceronti **SUMATRA** ne sopravvivono **circa 70** esemplari.

---

La situazione di queste ultime due specie è disperata!!!!!!

---

**CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO D'ESTINZIONE DELLE CINQUE SPECIE DI RINOCERONTE**

Secondo l'International union for conservation of nature and natural resources (IUCN)

**NT-Near Threatened** (quasi a rischio): **Rinoceronte bianco meridionale** (*Ceratotherium simum simum*);

**CR-Critically Endangered** (gravemente minacciata): **Rinoceronte bianco settentrionale** (*Ceratotherium simum cottoni*);

**CR-Critically Endangered** (gravemente minacciata): **Rinoceronte di Sumatra** (*Dicerorhinus sumatrensis*);

**EX-Extinct (estinto)**: **Rinoceronte di Sumatra settentrionale** (*Dicerorhinus sumatrensis lasiotis*);

**CR-Critically Endangered** (gravemente minacciata): **Rinoceronte nero** (diverse ssp.);

**VU-Vulnerable (vulnerabile)**: **Rinoceronte nero sudoccidentale** (*Diceros bicornis bicornis*);

**CR-Critically Endangered** (gravemente minacciata): **Rinoceronte della Sonda** (*Rhinoceros sondaicus*)

**EN-Endangered (minacciata)**: **Rinoceronte indiano** (*Rhinoceros unicornis*)

---

**Il rinoceronte** si è estinto in molti paesi africani. Tuttavia, negli ultimi anni le popolazioni di rinoceronte in alcuni paesi hanno mostrato positivi segnali di crescita. Questo grazie al sostegno di

accorte politiche di conservazione. La conservazione e la crescita delle popolazioni di rinoceronte non sono solo problematiche ecologiche. Esse hanno importanti implicazioni economiche e sociali, legate al reddito prodotto dalle aree protette e dal turismo ad esse associato e alla gestione territoriale di grandi aree. La conservazione del rinoceronte può quindi fornire opportunità per incrementare il flusso di benefici economici ai paesi e alle popolazioni locali.

---

## IL COMMERCIO DEI CORNI

---



# 1976

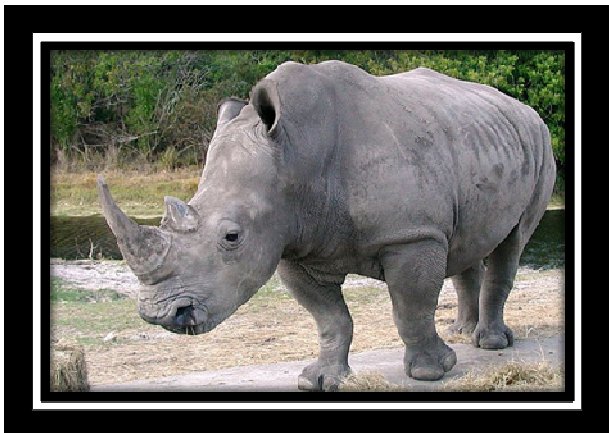
le cinque specie di rinoceronte sono state inserite

nell'Appendice 1 della Convention on International Trade in Endangered Species of Wild Flora and Fauna (**Cites**)

Vieta il commercio internazionale degli animali, loro parti e prodotti

# 1994

Gli stati membri della CITES in cui vivono i rinoceronti hanno deciso di rafforzare le leggi di tutela e i controlli sull'applicazione, oltre a promuovere alternative ai farmaci a base di corno. Nella stessa Conferenza è stato concesso al Sudafrica di esportare rinoceronti bianchi vivi (l'unica specie in aumento) in altre aree protette, e i trofei derivanti dagli abbattimenti selettivi, per finanziare progetti di conservazione.



**La richiesta del corno** per medicinali in estremo Oriente è alla radice della quasi estinzione dei tre rinoceronti asiatici e della decimazione di quelli africani nel tempo. Sui mercati orientali il corno dei rinoceronti africani viene pagato da 2 a 3 dollari al grammo, ma quello dei rinoceronti asiatici, più compatto, arriva a costare da 22 a 66 dollari al grammo. La polvere di un intero corno essiccato può raggiungere complessivamente e superare il costo di tutto l'animale venduto a peso d'oro!!! Tuttavia, la richiesta per usi medici non è l'unica minaccia per i rinoceronti. Nello Yemen, un manico di corno di rinoceronte intagliato su una "jambiya", il tradizionale pugnale ricurvo, è uno status symbol per gli uomini. Questa moda negli anni '70, ha contribuito all'uccisione del 90% dei rinoceronti in Kenya, Tanzania e Zambia, e alla loro estinzione in altri 7 paesi. Tutti i paesi di Africa e Asia in cui i rinoceronti vivono ne vietano la caccia per il commercio dei corni. Nonostante ciò il bracconaggio è continuato indisturbato e le popolazioni sono scese a livelli critici.

**Dalla fine degli anni '80** la Namibia prima e poi lo Zimbabwe hanno iniziato l'operazione del taglio dei corni ai rinoceronti narcotizzati. Sebbene in principio questa pratica sembrava essere un deterrente contro il bracconaggio, purtroppo a medio e lungo termine sembra inefficace. Prima di tutto i corni ricrescono di alcuni cm all'anno, circa 6, (sono di cheratina, come unghie e peli) e l'operazione deve essere ripetuta ogni 2-3 anni al costo di circa mille dollari per animale e non sempre i fondi sono disponibili.



**In Kenya** 20 esemplari maschi di rinoceronte nero sono stati trasferiti nel parco nazionale di Meru, distante 350 chilometri da Nairobi. Agli animali è stata restituita la libertà dopo l'impianto di un radiotrasmittitore all'interno del corno, che è stato parzialmente tagliato. In questo modo i gestori dell'area protetta potranno monitorare tutti gli spostamenti dei rinoceronti

**I ranger** di alcuni parchi africani non recintati e quindi non totalmente protetti, hanno incominciato a tagliare il corno dei rinoceronti, tattica che si è rivelata inutile per due motivi: primo perché il corno è uno strumento sociale e di difesa fondamentale per i rinoceronti, secondo perché i bracconieri preferiscono abbattere gli esemplari senza corno per non rischiare di perdere tempo nel seguirne le tracce.

Lo spostamento degli esemplari in zone più sicure è un altro mezzo di protezione ma anche questa strategia è dannosa perché rende particolarmente nervosi i pachidermi che tendono a non accoppiarsi anche per anni a causa dello stress subito, aumentando il rischio di estinzione.

L'unico strumento utile è proprio quello di vigilare 24 ore al giorno gli esemplari rimasti realizzando anche dei piani formativi e di addestramento per migliorare la preparazione del personale che si occupa della loro salvaguardia dotandoli di strumenti utili per contrastare il crimine poco organizzato ma molto efficace del bracconaggio.

**7 novembre 2007**

---

**E' con incredibile shock**, orrore e dolore che vi riportiamo il massacro di 3 rinoceronti neri da parte dei bracconieri durante la notte del 7 novembre 2007 nell'Imire Safari Ranch.

In Zimbabwe, una famiglia si occupa di proteggere una specie molto speciale, il rinoceronte nero, da tre generazioni: i Travers.

Una sera alle 21.30 i tre rinoceronti D.J., Amber e Gomo sono stati abbattuti nelle stalle in cui riposavano la notte, nel ranch dove da anni hanno trovato rifugio, da bracconieri.

Questi tre animali erano stati salvati dall'ondata di bracconaggio che negli anni 80 ha attanagliato il paese.

Sette giovani rinoceronti rimasti orfani, tre maschi e quattro femmine, erano stati mandati a Imire Game Park, dove avevano trovato rifugio ed erano stati allevati con amore dalla famiglia Travers. Allattati con latte artificiale, curati e guardati a vista, per 20 anni, quale patrimonio nazionale in custodia. In quegli anni il governo stava facendo un grande sforzo per salvare il rinoceronte nero dall'estinzione. Uno sforzo congiunto con parchi privati e riserve che a loro spese e rischio custodivano, gli esemplari salvati, li facevano riprodurre e reinserivano nei parchi nazionali la generazione successiva.

Imire costituiva un fantastico successo in questo senso: veterinari e proprietari del ranch unirono le

proprie forze per evitare che il bracconaggio, che mirava al prezioso corno, così distruggesse la popolazione residua di rinoceronti in Zimbabwe e in Africa. Sei figli nati dai rinoceronti di Imire negli anni sono stati reinseriti nei parchi nazionali .

Il 7 novembre 4 bracconieri armati hanno sparato a Gomo uccidendolo e a D.J., uccidendola. Il suo piccolo di poche settimane è sopravvissuto.

Amber, invece, anche lei massacrata, portava in grembo un piccolo quasi pronto a nascere.

Tutto ciò solo per una porzione di corno che sta in una mano.

Il piccolo di D.J.deve essere assolutamente tenuto in vita.

## **UN ESEMPIO SCONCERTANTE!**

### **LA FAMIGLIA TRAVERS LANCIA UN APPELLO INTERNAZIONALE**

#### **Aggiornamento del 27 novembre 2007**

All'Imire Safari Ranch sono rimasti 4 rinoceronti orfani, incluso il piccolo di 6 settimane di DJ ed è stata offerta una ricompensa a chiunque possa condurre alle orrende persone responsabili del massacro.

### **~~L'AGGIORNAMENTO MANDATO IERI INDICA CHE I COLPEVOLI SONO STATI CATTURATI E CONDANNATI E 28 ANNI DI CARCERE!!!!!!!!!!!!~~**

Per tenere Tatenda in vita non basta allattarlo con il biberon.

Il latte deve avere le stesse componenti del latte materno, o il piccolo rischia di morire. Gli occorrono anche glucosio, vitamine e tettarelle di scorta per il biberon, che si consumano grazie alla sua voracità .

Per mantenere Tatenda in vita, occorrono ogni mese:

- 60kg di latte scremato in polvere senza grassi (reperibile solo in Nuova Zelanda e pochi altri luoghi)
- 24kg glucosio in polvere
- 3 litri di sciroppo Datvitamin
- 3 litri di sciroppo Pentavita al gusto di agrumi
- Molte tettarelle lunghe almeno 10 cm



### Allattando Tatenda

**Nello Zimbabwe:** 120.000 dollari di sanzione a chi abbatte un rinoceronte  
il Ministro dell'Ambiente annuncia un inasprimento delle sanzioni a carico di chi abbatte fauna protetta (16/09/09)

Con una nuova norma (Statutory Instrument 92/2009 Parks and Wildlife Notice, 2009), il Ministero dell'Ambiente ha modificato la precedente legislazione relativa alle sanzioni contro i bracconieri. Di seguito la tabella delle nuove "multe": se il bracconiere non sarà in grado di pagare, verrà sottoposto a una pena detentiva proporzionale al "valore" dell'animale – o degli animali – per cui è stato riconosciuto colpevole dell'abbattimento. I valori sono espressi in dollari USA.

- **Rinoceronte nero US\$120 000**
- **Rinoceronte bianco US\$120 000**
- Pangolino US\$500
- Scimmia US\$300
- Leone US\$5 000
- Kudu US\$5 000
- **Elefante US\$20 000**
- Aquila pescatrice US\$100
- Faraona US\$50
- Antilope d'acqua US\$500
- Zebra US\$1000
- Bufalo US\$6000
- Struzzo (uovo) US\$500
- Qualsiasi pesce (secco/affumicato, per kg) US\$3
- Springbok US\$500